



CONTRATTO D'APPALTO PER L'ACQUISTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE PSFLE RELATIVO AL SOFTWARE SAP PER L'ANNO 2022 (CIG 9133047CCC).

Tra

Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901, C.F. 80007580279, in persona del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, giusta poteri allo stesso conferiti dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 846 in data 22 giugno 2021 (nel seguito per brevità anche "Amministrazione"),

E

SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, capitale sociale Euro 2.687.339,00 i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi, al n. MB -1292430, codice fiscale e partita IVA n. 09417760155, in persona di (se procuratore indicare li estremi della procura speciale), nato ail,
(nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore")

PREMESSO CHE

- con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, in Euro 162.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9133047CCC e il codice CUI S80007580279202100103;
- la natura intellettuale dei servizi di assistenza e le previste condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi di manutenzione al di fuori di locali messi a disposizione dalla Stazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;
- l'Amministrazione procedente, in data 19/05/2022, ha trasmesso richiesta di comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.);
- l'art. 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 stabilisce che "Fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni;
- l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della verifica dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 32, del D.Lgs. n. 50/2016;

- con Decreto n..... il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale la citata procedura di gara CIG 9133047CCC è stata aggiudicata alla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, P. Iva e CF 09417760155;
- il codice univoco ufficio per la Fatturazione è il seguente: 350EDA;
- il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo;
- il Direttore dell'Esecuzione del contratto è la Sig.ra Maura Racanello, dipendente regionale, titolare della P.O. Demand, Design e Operation Management;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Oggetto dell'Appalto

La Regione del Veneto, come sopra rappresentata, affida alla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, P. Iva e CF 09417760155 che, come sopra rappresentata, accetta, l'esecuzione del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, relativo alle seguenti licenze a tempo indeterminato acquistate da Regione del Veneto con D.D. R. n. 137 del 06/10/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale:

Prodotto	Metrica della Licenza	Blocchi di unità	Quantità
SAP BusinessObjects Enterprise, professional edition (concurrent sessions)	Concurrent sessions	10	10
SAP BusinessObjects Enterprise, professional edition (named users)	Named users	1	100
SAP Information Steward	Cores	1	4
SAP Data Services	Cores	1	4
SAP HANA, standard edition	GB of memory	64	2

Il di

servizio

manutenzione e supporto PSfLE "Product Support for Large Enterprise", per favorire la continuità operativa (risoluzione tempestiva dei problemi tecnici aperti: incident), dovrà essere erogato 7 giorni alla settimana, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Il tutto secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicati e che dovranno essere realizzati in perfetta conformità all'Offerta Economica dell'aggiudicatario nonché in perfetta conformità alla Lettera di invito e al Capitolato speciale per Regione del Veneto, integrati dalla lettera SAP "Procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2, dei d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'acquisizione del servizio di manutenzione psfle relativo al software sap per l'anno 2022" del 13/04/2022, dall'Offerta dell'Impresa e da tutti i documenti in essa richiamati o a essa allegati, documenti tutti che le Parti dichiarano di conoscere e di accettare e che restano depositati agli atti della Stazione Appaltante qui richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente contratto, sebbene ad esso non materialmente allegati.

Le Parti concordano che l'Offerta dell'Impresa e tutti i documenti in essa richiamati o a essa allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ARTICOLO 2

Durata del Contratto e condizione risolutiva

Il presente Contratto decorre dalla sottoscrizione al 31/12/2022. Si considererà risolto qualora le

verifiche in corso in merito al rispetto dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 non dovessero dare esito positivo.

ARTICOLO 3

Importo del contratto

Per i servizi di cui all'articolo 1) il corrispettivo massimo è di Euro 161.034,20000 (euro centosessantunomilatrentaquattro/20) IVA esclusa per un onere complessivo massimo, IVA inclusa al 22%, di Euro 196.461,72 (euro centonovantaseimilaquattrocentosessantuno/72), conformemente all'Offerta di SAP Italia S.p.A. acquisita in piattaforma.

ARTICOLO 4

Cauzione definitiva

A garanzia delle obbligazioni assunte con la stipula del presente contratto, l'Appaltatore ha prestato, quale cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, la fideiussione n. del, emessa da, Rappresentanza Generale per l'Italia, con sede legale a, Via, n. 19, - numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di, codice fiscale e Partita IVA, per un importo pari a Euro tenuto conto delle ipotesi riduttive previste dalla normativa vigente.

Essa prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione garantisce l'impegno dell'Appaltatore ad assumere e ad eseguire regolarmente i singoli servizi oggetto del presente contratto e potrà essere escussa, totalmente o parzialmente, dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto nei casi di risoluzione. La garanzia avrà validità per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto stesso e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni indicate, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per qualsiasi causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto.

ARTICOLO 5

Risoluzione e Recesso

L'Amministrazione Regionale ha diritto di chiedere la risoluzione del contratto oggetto della presente gara d'appalto in tutti i casi previsti dalla legge e dal Capitolato Speciale d'Appalto, laddove applicabile.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 del codice civile anche nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti richiesti dal bando di gara e dalla documentazione di gara, relativamente alle procedure ad evidenza pubblica;
- sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore del servizio e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsiasi ragione da parte della Committente;
- violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- cessione del contratto e subappalto non autorizzato;
- nel caso di transazioni finanziarie eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale, così

come previsto dall'art. 3, comma 8 della L. n. 136/2010.

Fatti salvi i casi previsti di risoluzione automatica del presente contratto al verificarsi degli eventi dallo stesso previsti, qualora fosse riscontrato l'inadempimento di obblighi contrattuali ovvero un'esecuzione del contratto difforme dalle condizioni stabilite dal Capitolato o non a regola d'arte, l'Amministrazione provvederà a diffidare l'operatore economico aggiudicatario a conformarsi a tali condizioni (indicando le manchevolezze riscontrate e le modalità di riordino, di riparazione o di sostituzione etc.) entro il termine perentorio di quindici giorni, decorso il quale il contratto si intenderà automaticamente risolto con rivalsa sulla cauzione prestata.

L'Amministrazione Regionale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016, con preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'appaltatore con PEC. In tal caso l'Amministrazione regionale sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione stessa;
- del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, così come previsto dal comma 4 dell'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione Regionale.

ARTICOLO 6

Spese e Oneri

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri diretti ed indiretti necessari per l'esecuzione delle prestazioni richieste, le spese di viaggio e di trasferta di tutto il personale (dipendenti, collaboratori, rappresentanti del titolare etc.) e in generale tutti i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle attività appaltate.

Tutte le spese del presente contratto e da esso derivanti sono a carico dell'Appaltatore. La presente scrittura privata non autentica è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

ARTICOLO 7

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) sul seguente conto corrente dedicato alla presente commessa:

..... e che i delegati ad operare sono i soggetti indicati nella nota pervenuta con Prot. n. (agli della Direzione ICT e Agenda Digitale).

Il mancato utilizzo del conto corrente dedicato determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'attuazione dello stesso fossero eseguite senza utilizzare lo strumento del bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui sopra, dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

In caso di ritardato pagamento, il saggio degli interessi è determinato secondo quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs 09/11/2012 n. 192.

ARTICOLO 8

Normativa antimafia

L'appalto è soggetto alle disposizioni in materia di antimafia di cui alla legge n. 575 del 1965, al DPR n. 252/1998 e al D.Lgs n. 159 del 2011. L'Impresa si uniforma ai principi derivanti dal "Protocollo di legalità ai

fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" Protocollo di Legalità (reperibile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019 e sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019.

Il presente contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula, informazioni antimafia interdittive ai sensi dell'art. 92 D.Lgs n. 159/2011.

ARTICOLO 9

Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. Il trattamento dei dati personali di cui l'Amministrazione è titolare avverrà secondo i termini e le condizioni contenute nell'Atto di Nomina a Responsabile del trattamento di SAP Italia, incluso ai documenti di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ARTICOLO 10

Controversie

Nel caso di controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, le parti ricorrono al procedimento dell'accordo bonario nei casi e nei limiti di cui all'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 applicabile ai contratti relativi a servizi e forniture in quanto compatibile. In ogni caso l'Amministrazione regionale potrà ricorrere alla transazione, così come disciplinata dall'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016. E' esclusa la competenza arbitrale.

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa è competente il Foro di Venezia.

ARTICOLO 11

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi ed a quanto previsto dai documenti di gara.

Venezia Milano

Regione del Veneto
Direzione ICT e Agenda Digitale

SAP Italia s.p.a.

.....

